

lunedì 14 novembre 2011

Mendrisio

Accademia di architettura, Palazzo Canavée, Aula 3.88

18.30

Presentazione degli atti del convegno:

Paesaggio senza memoria? Come e perché tutelare il patrimonio

17-18 ottobre 2009, Balerna

Il convegno *Paesaggio senza memoria?* svoltosi a Balerna ha ribadito l'importanza e la necessità di disporre di una solida cultura territoriale per intraprendere qualsiasi azione di salvaguardia o di trasformazione e ha ancora una volta evidenziato il ruolo dell'educazione e della formazione. I diversi contributi hanno permesso di capire alcuni dei meccanismi della nostra memoria, l'ossessione memoriale propria delle società contemporanee e, soprattutto, i motivi per i quali questa memoria debba – in determinate occasioni - reificarsi negli oggetti territoriali della nostra vita quotidiana. Ha poi presentato e discusso priorità e valori che dobbiamo mettere in campo quali operatori territoriali e quali cittadini attenti. Le discussioni ci hanno però ricordato che se decidessimo di valutare il problema della memoria e del paesaggio solo in termini di nostalgia sbaglieremmo. La riflessione che dobbiamo condurre deve soprattutto vertere sulla qualità dei nostri spazi quotidiani e sull'urbanità che essi devono esprimere. Dobbiamo dunque considerare il paesaggio nella sua dimensione pubblica e sociale, dobbiamo comprendere il motivo per il quale la dimensione collettiva è così importante, capire verso quali territorialità desideriamo tendere, territorialità che, in un qualche modo, produciamo attraverso le nostre scelte in materia di politica territoriale. La questione del patrimonio diventa allora un progetto per il nostro futuro, anche in termini di sviluppo locale.

La pubblicazione proposta, che esce sotto la forma di numero speciale di *GEA paesaggi territori geografie* e Quaderno No. 6 del MEVM, raccoglie gli interventi dei relatori intervenuti durante le due giornate del convegno.

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

MEVM